

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 14 settembre 2016

tra

POSTEL S.p.A.

e

SLC-CGIL, SLP-CISL, UILposte, UGL – Comunicazioni, FAILP-CISAL e CONFISAL
Comunicazioni

Premesso che

- Postel spa ha presentato alle Organizzazioni Sindacali il Piano Industriale indicando le azioni necessarie a conseguire l'atteso miglioramento competitivo e il risanamento della società;
- con la presentazione del sopra citato Piano Industriale Postel ha comunicato alle Organizzazioni Sindacali un generale disequilibrio nella struttura dei ricavi e dei relativi costi aziendali, tra cui è emersa un'eccedenza di personale che è stata contenuta in circa 120 risorse equivalenti a livello aziendale oltre ad una distribuzione delle stesse nei siti produttivi non coerente con gli attuali assetti di business;
- le Parti dopo ampia ed articolata discussione hanno manifestato interesse a ricercare un percorso di gestione della sopra indicata eccedenza al fine di conseguire gli obiettivi del Piano Industriale garantendo la sostenibilità del business e il presidio dei mercati di riferimento sia in termini di competenze che di capacità produttiva.

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue:

l'Azienda al fine di gestire l'eccedenza sopra menzionata:

- a) effettuerà colloqui con le risorse che sono già in possesso o conseguiranno prossimamente i requisiti per il pensionamento, al fine di ricercare soluzioni mirate di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro;
- b) favorirà, in funzione delle disponibilità comunicate da Capo Gruppo e della volontarietà delle risorse interessate, la cessione individuale dei contratti di lavoro compatibilmente con i livelli inquadramentali coinvolti ed con il mantenimento dell'assetto produttivo e delle competenze per il presidio del business di Postel. A tal uopo, sarà predisposta e diffusa la modulistica attraverso la quale le risorse potranno manifestare la propria disponibilità ai possibili passaggi infragruppo.

L'eccedenza di personale è stata definita dall'Azienda in un numero non inferiore a 120 risorse equivalenti oltre che ad un'eventuale diversa allocazione lavorativa di parte delle risorse del sito di Palermo secondo il seguente schema:

- personale di staff/commerciale: da un minimo di 55 ad un massimo di 65 unità;
- personale di produzione: da un minimo di 65 ad un massimo di 80 unità così diviso:
 - da un minimo di 40 unità ad un massimo di 55 unità nel sito di Palermo
 - da un minimo di 25 ad un massimo di 50 unità negli altri siti produttivi Postel.

In relazione alla carenza strutturale dei carichi di lavoro insistenti sul sito Postel di Palermo ed alla luce del proliferare di contenziosi giuslavoristici afferenti a tale sede, qualora le sopra citate azioni di gestione delle eccedenze non consentissero, entro il 30 novembre 2016, il ridimensionamento degli organici di Palermo secondo lo schema suddetto, l'Azienda avvierà le procedure ex art. 39 del vigente ccnl, ove l'individuazione dei lavoratori da trasferire avverrà nel rispetto di criteri oggettivi individuati d'intesa con le organizzazioni sindacali.

Le Parti convengono di monitorare l'evoluzione della fase attuativa del presente accordo al fine di verificarne, a livello nazionale, il livello di raggiungimento degli obiettivi e predisporre le eventuali ulteriori azioni secondo un calendario che sarà stabilito il 27 settembre.

per **Postel S.p.A.:**

per le **OO.SS.:**

SLC - CGIL

SLP - CISL

UGL - COM

UILpostel

FAILP - CISAL

CONFISAL - COM